

CCIAA Brindisi

Relazione sulla Performance 2017

Presentazione della relazione

Nel predisporre la Relazione sulla Performance 2017 bisogna evidenziare che l'attività di predisposizione del corrispondente documento Piano della Performance è avvenuta contestualmente al ciclo di programmazione dell'Ente camerale ed all'approvazione di tutti i documenti (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico, e Budget direzionale). Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance. Inoltre, la nuova contabilità prescrive il generale obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzii le finalità della spesa secondo una omogenea classificazione per **missioni**¹ e **programmi**². Tale nuova suddivisione contabile trova riflessi, logicamente, nella Relazione Previsionale e Programmatica e viene recepita anche dai documenti del Ciclo della Performance. Il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 148213 del 12/9/2013) ha individuato, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del DPCM 12/12/2012, per le Camere di Commercio, le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al DPR 254/2005:

- 1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
- 3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

¹ L'articolo 2 del DPCM 12 dicembre 2012 definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

² L'articolo 4 del medesimo Decreto definisce i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Quindi, non solo si è trattato della sesta esperienza di avvio del ciclo di gestione della performance ai sensi della riforma della Pubblica Amministrazione contemplata dal D. Lgs 150/2009 ma anche di un processo che si è sostanziato in sovrapposizione e contestualmente al ciclo di programmazione delle Camere di Commercio.

L'esperienza del 2017 si può considerare virtuosa. Infatti sul piano del processo di attuazione della norma, è possibile constatare che il Piano della Performance è stato:

- Redatto secondo i criteri delineati dalle Linee guida Unioncamere e dalla delibera Civit 112/2010;
- Approvato dall'Organo politico-amministrativo dopo essere stato presentato e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente/performance” del sito camerale.

Coerentemente con le logiche sottostanti il ciclo della performance sono stati definiti gli obiettivi strategici ed operativi e sono stati individuati gli indicatori per il loro monitoraggio e, per ciascuno di essi, è stato esplicitato il risultato atteso per il 2017. Il processo ha visto la partecipazione di tutta la struttura camerale sia in fase di definizione degli obiettivi sia, propedeuticamente alla stesura di questo documento, in fase di misurazione dei risultati.

Nel 2011 la Camera di Commercio di Brindisi si è dotata di un sistema di misurazione e valutazione della performance i cui criteri di base mirano a un sistema che sia in grado di valorizzare, in chiave meritocratica, i contributi individuali e organizzativi al raggiungimento dei risultati. Questo sistema predisposto dall'OIV, è stato approvato dalla Giunta, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente/performance” del sito camerale ed applicato a supporto della redazione di questo documento e della valutazione 2017 dei risultati dell'Ente, del Segretario generale e del Personale.

Infine per quanto riguarda i risultati generali è possibile affermare che l'Ente ha sostanzialmente realizzato il programma delle attività previste in fase di pianificazione, ha conseguito livelli di performance in linea con le aspettative, ha attivato comportamenti collaborativi tra tutto il personale e ha innescato un processo di miglioramento continuo nell'ambito dei servizi camerali focalizzando l'attenzione sulle priorità indicate nel Piano a livello strategico.

Indice

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni.....	5
1.1. Il contesto esterno di riferimento.....	5
1.2. L'amministrazione.....	16
1.3. I risultati raggiunti.....	21
1.4. Le criticità e le opportunità.....	23
2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	23
2.1. Albero delle performance.....	23
2.2. Obiettivi strategici.....	31
2.3. Obiettivi e piani operativi.....	35
2.4. Obiettivi individuali.....	78
3. Pari opportunità e bilancio di genere.....	78
4. Il processo di redazione della Relazione sulla performance.....	78
4.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	78
4.2. Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance.....	80

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

1.1. Il contesto esterno di riferimento

Il sistema imprenditoriale

I dati relativi al 3° trimestre 2017, indicano, per quanto riguarda le sedi di impresa nella provincia di Brindisi, **36.683** imprese registrate, di cui **31.555** attive.

Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa (al netto delle cancellate d'ufficio) nel periodo in esame, si colloca a + **190** unità, determinato da 467 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 277 cessazioni.

Le dinamiche della natalità - mortalità delle imprese locali, hanno generato un tasso di crescita pari a (+0,52%), esito positivo anche in ambito regionale (+0,40%) infine, l'Italia chiude il trimestre di osservazione con un tasso di crescita pari a (+0,30%).

La tabella sottostante mostra i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

Tab. n. 1 Natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica 3° trimestre 2017

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 3°trim 2017	Tasso di crescita % 3°trim 2016
Brindisi	36.683	31.555	467	277	190	0,52	0,22
Puglia	379.885	328.830	4.491	2.971	1.520	0,40	0,34
ITALIA	6.089.965	67.689	5.157.129	49.690	17.999	0,30	0,27

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Tab. n. 2 Andamento demografico delle imprese in provincia di Brindisi. 3° trimestre 2009/2017

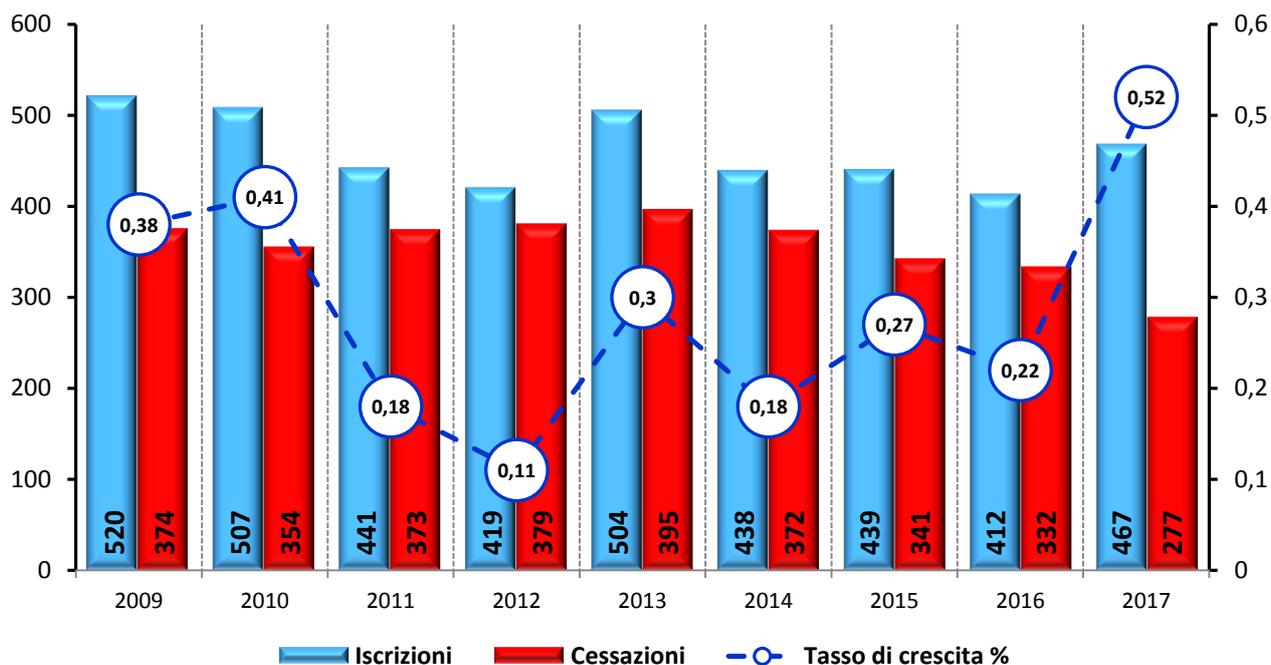
3° trimestre	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
2009	37.773	33.313	520	374	146	0,38
2010	37.654	33.277	507	354	153	0,41
2011	37.556	32.906	441	373	68	0,18
2012	37.110	32.444	419	379	40	0,11
2013	36.799	31.943	504	395	109	0,30
2014	36.077	31.327	438	372	66	0,18
2015	36.180	31.274	439	341	98	0,27
2016	36.286	31.338	412	332	80	0,22
2017	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Il bilancio del trimestre appena concluso, fa registrare un netto miglioramento rispetto al 2016 sul fronte del saldo (+190) che si conferma il miglior risultato degli ultimi otto anni; in particolare, le iscrizioni riprendono quota; il dato (467) del trimestre 2017 è il più alto dal 2014; in frenata il numero delle cessazioni (277) il più basso di tutta la serie in esame.

Forte anche la dinamica della crescita, che lascia al 3° trimestre 2017 la palma del risultato trimestrale più brillante dal 2009.

Andamento demografico delle imprese .Serie storica 3° trimestre 2009 – 2017 Provincia di Brindisi



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+175 unità +7,93%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

Il comparto” Costruzioni” chiude il trimestre estivo con un saldo di (+34 unità;+0,75%), bene anche per il settore “Agricoltura” che realizza un saldo significativo (+15;+0,20%), infine, i restanti settori incidono con saldi positivi oscillanti tra (+6 e +1 unità).

In termini assoluti, il saldo negativo del trimestre in esame è maggiormente concentrato nel settore del”Commercio ”, che ha visto ridurre il proprio tessuto produttivo di (-21 unità -0,20%).

Di segno negativo, ma per entità più ridotte sono i saldi dei settori “Manifatturiero”(-10 unità - 0,39%) e delle “Attività di Servizi”(-7 unità -0,47%).

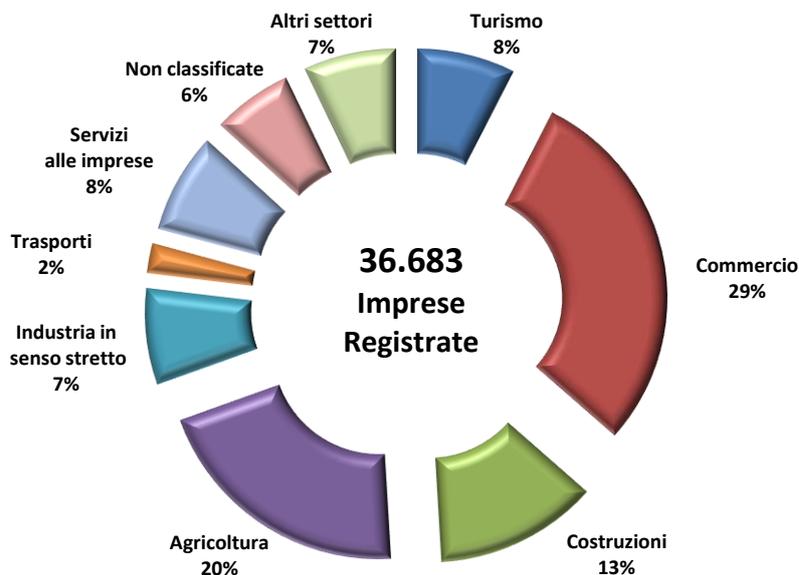
L’incidenza dei saldi negativi si distribuisce tra i rimanenti settori di attività, con valori che oscillano tra (-5 e -2 unità).

Tab. n. 3 Andamento demografico delle imprese per settore attività 3° trimestre 2017. Provincia Brindisi

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.500	7.387	49	34	15	0,20
B Estrazione di minerali da cave e miniere	24	21	0	0	0	0,00
C Attività manifatturiere	2.563	2.172	8	18	-10	-0,39
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	39	34	1	0	1	2,63
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	88	75	0	0	0	0,00
F Costruzioni	4.601	4.023	60	26	34	0,75
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.652	9.735	90	111	-21	-0,20
H Trasporto e magazzinaggio	823	723	2	2	0	0,00
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.743	2.446	30	35	-5	-0,18
J Servizi di informazione e comunicazione	448	381	4	4	0	0,00
K Attività finanziarie e assicurative	534	513	6	8	-2	-0,37
L Attività immobiliari	438	377	0	2	-2	-0,46
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	769	675	9	3	6	0,79
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	922	803	9	5	4	0,44
P Istruzione	151	138	1	1	0	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	307	284	2	1	1	0,33
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	352	312	2	1	1	0,29
S Altre attività di servizi	1.487	1.441	10	17	-7	-0,47
X Imprese non classificate	2.242	15	184	9	175	7,93
Totale	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere *Al netto delle cessazioni d'ufficio

IMPRESE REGISTRATE IN BRINDISI E PROVINCIA AL 30.09.2017



Le Forme giuridiche

Saldo positivo per tutte le forma giuridiche d'impresa; a sorreggere il sistema imprenditoriale brindisino sono ancora una volta, i risultati positivi delle forme giuridiche più strutturate, cioè le Società di Capitale che crescono di 108 unità e continuano a registrare tassi di crescita positivi (+1,41%).

Bilancio positivo anche per le Ditte Individuali, che crescono in questi tre mesi di 64 unità (ma erano 112 in più a fine giugno) ed un tasso pari a (+0,27%). Positiva anche la *performance* delle Società di Persone con un saldo di 10 unità ed un incremento del +0,30%.

Infine, le Altre Forme nonostante il peso poco rilevante il 5% sul totale imprese, chiudono il trimestre estivo con (+8 unità, +0,48%).

Tab. n. 4 Andamento demografico delle imprese per forma giuridica 3° trimestre 2017 Provincia di Brindisi

Forma giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Società di capitale	7.754	4.992	124	16	108	1,41
Società di persone	3.389	2.363	29	19	10	0,30
Imprese individuali	23.882	23.160	303	239	64	0,27
Altre forme	1.658	1.040	11	3	8	0,48
Totale	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le tabella sottostante espone la distribuzione delle imprese brindisine per forma giuridica e relativo status a fine settembre 2017.

Tab .n 5 Distribuzioni di imprese per forma giuridica e status 3° trimestre 2017- Provincia Brindisi

Forma giuridica	Status					TOTALE
	Attive	Sospese	Inattive	con Procedure concorsuali	in Scioglimento o Liquidazione	
Società di capitale	4.992	11	1476	393	882	7.754
Società di persone	2.363	2	844	67	113	3.389
Imprese individuali	23.160	15	501	206	-	23.882
Cooperative	850	1	218	56	235	1.360
Consorzi	62	-	48	2	28	140
Altre forme	128	-	16	2	12	158
TOTALE	31.555	29	3.103	726	1.270	36.683

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

La tabella n.7, illustra l'andamento demografico delle imprese nelle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare dall'analisi dei dati, si evidenzia che Brindisi presenta il più elevato numero di imprese registrate e di imprese attive, rispettivamente pari a 6.620 ed a 5.207 unità, a seguire il comune di Fasano (con 4.189 imprese registrate e 3.740 imprese attive) e Ostuni

(3.798 registrate e 3.206 attive) e Francavilla Fontana (con 3.393 imprese registrate e 2.938 imprese attive).

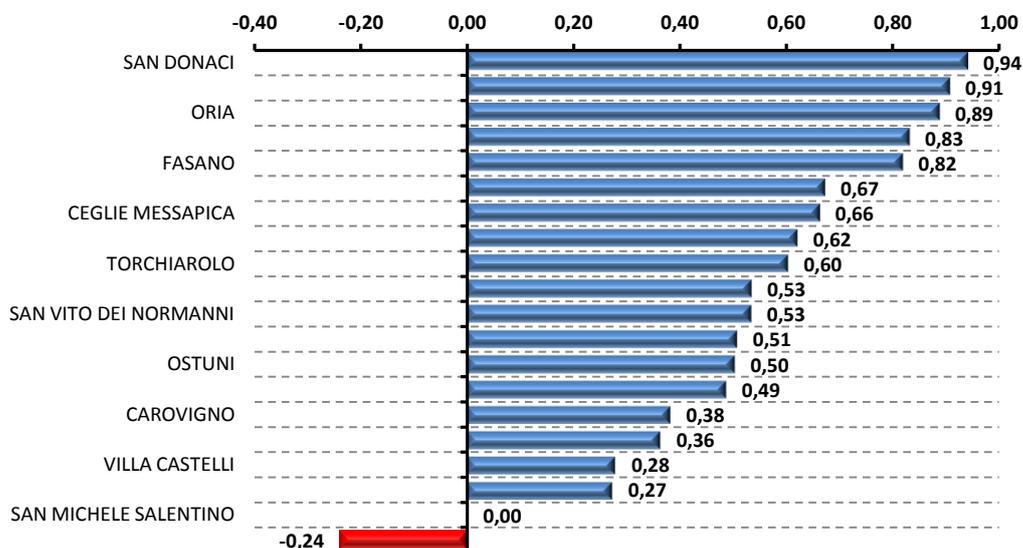
Saldi positivi, in quasi i comuni del brindisino, anche sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi positivi (ad eccezione di San Pancrazio Salentino -0,24%), il valore più elevato lo attesta il comune di San Donaci (+0,94%).

Tab. n. 6 Andamento demografico delle imprese nei comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2017

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
BRINDISI	6.620	5.207	80	62	18	0,27
CAROVIGNO	1.841	1.631	23	16	7	0,38
CEGLIE MESSAPICA	1.822	1.596	25	13	12	0,66
CELLINO SAN MARCO	669	598	8	2	6	0,91
CISTERNINO	1.241	1.130	14	8	6	0,49
ERCHIE	830	775	12	9	3	0,36
FASANO	4.189	3.740	62	28	34	0,82
FRANCAVILLA FONTANA	3.393	2.938	49	31	18	0,53
LATIANO	1.387	1.216	16	9	7	0,51
MESAGNE	2.432	2.050	33	18	15	0,62
ORIA	1.249	1.090	19	8	11	0,89
OSTUNI	3.798	3.206	45	26	19	0,50
SAN DONACI	642	579	8	2	6	0,94
SAN MICHELE SALENTINO	655	604	4	4	0	0,00
SAN PANCRAZIO SALENTINO	834	745	8	10	-2	-0,24
SAN PIETRO VERNOTICO	1.195	1.017	16	8	8	0,67
SAN VITO DEI NORMANNI	1.694	1.499	22	13	9	0,53
TORCHIAROLO	502	446	5	2	3	0,60
TORRE SANTA SUSANNA	970	835	13	5	8	0,83
VILLA CASTELLI	720	653	5	3	2	0,28
Totale	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Tasso di crescita % . Comuni della provincia di Brindisi -3° Trimestre 2017



Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale. Infatti, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province.

La provincia più vitale nel trimestre estivo è stata quella di Brindisi, con un tasso di crescita pari allo (+0,52%), seguita da Taranto con lo (+0,48%), Lecce (+0,40%), Bari (+0,38%), infine fanalino di coda la provincia di Foggia (+0,31%).

Tab. n 7 Movimenti demografici e tassi di crescita % nelle province pugliesi 3° trim.2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 3° trim.2017
Bari	148.136	126.717	1.695	1.120	575	0,38
Brindisi	36.683	31.555	467	277	190	0,52
Foggia	73.013	65.099	812	583	229	0,31
Lecce	72.979	63.735	971	679	292	0,40
Taranto	49.074	41.724	546	312	234	0,48
Puglia	379.885	328.830	4.491	2.971	1.520	0,40

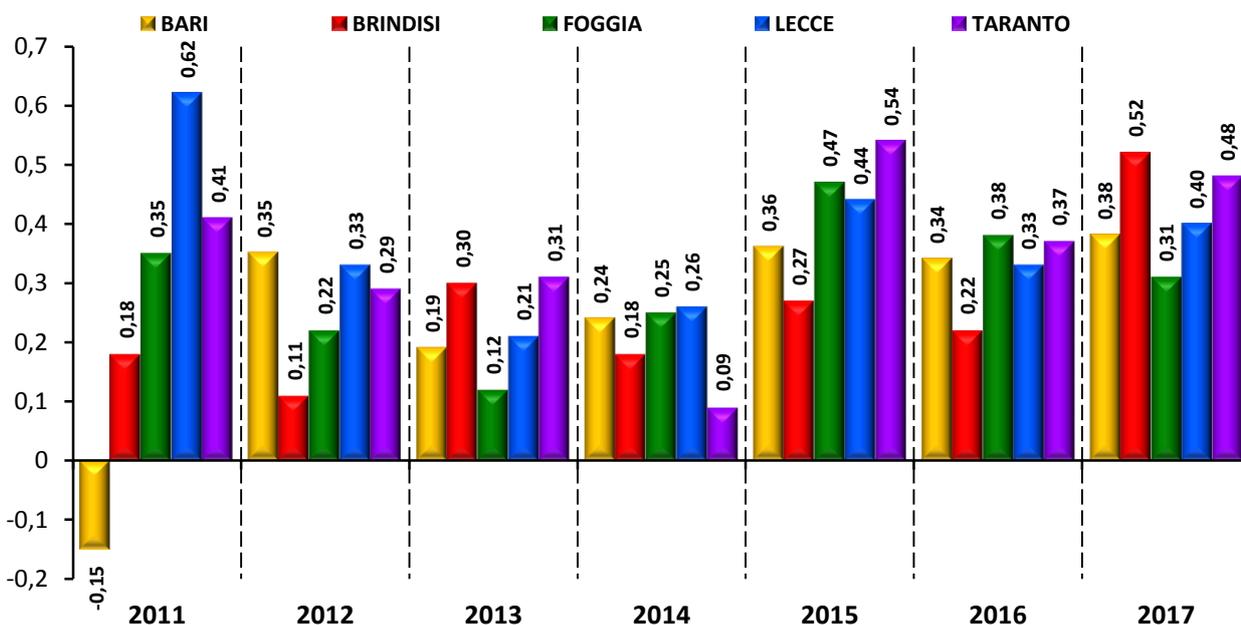
Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Tab. n. 8 Tasso di crescita% province pugliesi 3° trim. 2011- 3° trim. 2017

Provincia	3°Trim. 2011	3° Trim. 2012	3° Trim. 2013	3° Trim. 2014	3° Trim. 2015	3° Trim. 2016	3° Trim. 2017
Bari	-0,15	0,35	0,19	0,24	0,36	0,34	0,38
Brindisi	0,18	0,11	0,30	0,18	0,27	0,22	0,52
Foggia	0,35	0,22	0,12	0,25	0,47	0,38	0,31
Lecce	0,62	0,33	0,21	0,26	0,44	0,33	0,40
Taranto	0,41	0,29	0,31	0,09	0,54	0,37	0,48

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

Andamento Tasso di crescita % province pugliesi 3° trim. 2011- 3° trim. 2017



Di seguito viene riportata la graduatoria nazionale per tasso di crescita con le prime 40 posizioni; degna di nota è la *performance* della provincia di Brindisi che si colloca nella suddetta graduatoria alla 11° posizione.

Tab.n. 9 Graduatoria nazionale per tasso di crescita% : prime 40 posizioni 3° trimestre 2017

N.	Provincia	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 3°Trim. 2017
1	TRAPANI	744	322	422	0,91
2	MESSINA	875	381	494	0,82
3	ENNA	170	74	96	0,65
4	AGRIGENTO	564	309	255	0,64
5	MACERATA	488	251	237	0,61
6	BENEVENTO	447	241	206	0,59
7	PALERMO	1.280	720	560	0,58
8	CALTANISSETTA	364	220	144	0,57
9	TERAMO	467	274	193	0,54
10	RAGUSA	694	504	190	0,52
11	BRINDISI	467	277	190	0,52
12	SIRACUSA	541	347	194	0,51
13	AOSTA	154	90	64	0,51
14	CASERTA	1.263	799	464	0,50
15	ROMA	6.002	3.552	2.450	0,50
16	ISERNIA	108	63	45	0,49
17	TARANTO	546	312	234	0,48
18	FROSINONE	608	382	226	0,48
19	AVELLINO	528	324	204	0,46
20	SALERNO	1.624	1.076	548	0,46
21	NAPOLI	3.356	2.050	1.306	0,45
22	TERNI	258	165	93	0,43
23	VIBO VALENTIA	147	92	55	0,41
24	LECCE	971	679	292	0,40
25	CATANIA	1.335	942	393	0,39
26	BARI	1.695	1.120	575	0,38
27	REGGIO CALABRIA	510	314	196	0,37
28	PRATO	511	387	124	0,37
29	NOVARA	382	272	110	0,36
30	CATANZARO	363	245	118	0,35
31	MASSA CARRARA	276	198	78	0,35
32	BOLZANO	588	388	200	0,34
33	POTENZA	356	226	130	0,34
34	MATERA	210	137	73	0,33
35	BELLUNO	163	110	53	0,33
36	VITERBO	430	305	125	0,33
37	MILANO	4.282	3.053	1.229	0,33

38	FOGGIA	812	583	229	0,31
39	LATINA	675	498	177	0,31
40	IMPERIA	38	232	76	0,29

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

Le Imprese Artigiane

Al 30 settembre 2017 risultano iscritte all'Albo delle imprese artigiane di Brindisi 7.024 aziende (su un totale di 36.683), pari circa al 19% del tessuto imprenditoriale locale.

L'analisi dei dati attestano segnali di ripresa anche per l'universo artigiano, il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con un incremento di 84 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (+0,12%).

In rialzo anche le imprese artigiane brindisine; il saldo complessivo si colloca a (+28 unità), determinato da 110 nuove iscrizioni a fronte di 82 cessazioni (al netto delle cessate d'ufficio) ed un relativo tasso di crescita pari a (+0,40%) .

Segno negativo sul fronte nazionale, il bilancio tra imprese "nate e cessate" si traduce con un tasso di crescita pari a (-0,1%).

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

Tab.n.10.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . 3° Trim. 2017

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 3° trim.2017
Brindisi	7.024	6.985	110	82	28	0,40
Puglia	68.983	68.417	787	703	84	0,12
Italia	1.331.310	1.320.991	15.327	16.062	-735	-0,1

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere *Al netto delle cessazioni d'ufficio

Tab. n. 11 Movimento imprese artigiane per settori di attività economiche 3° trimestre 2017 Provincia di Brindisi

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Agricoltura, silvicoltura pesca	35	35	0	2	-2	-5,56
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	0	0	0	0
Attività manifatturiere	1.343	1.332	7	12	-5	-0,37
Fornitura di acqua;energia elettrica reti fognarie,	25	25	0	0	0	0
Costruzioni	2.681	2.665	60	30	30	1,13
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	612	610	5	8	-3	-0,49
Trasporto e magazzinaggio	367	363	4	2	2	0,55
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	271	270	7	7	0	0
Servizi di informazione e comunicazione	41	40	2	0	2	5,13
Attività finanziarie e assicurative , immobiliari	2	1	0	0	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	140	140	1	1	0	0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	164	164	7	3	4	2,52
Istruzione	20	20	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	13	13	1	0	1	8,33
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	26	26	0	1	-1	-3,70

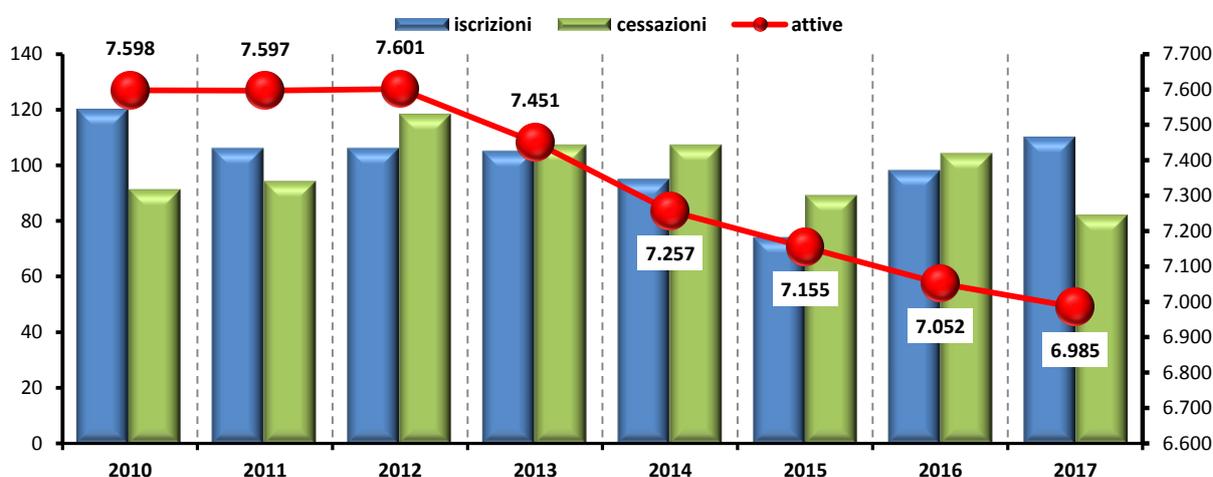
Altre attività di servizi	1.274	1.273	15	15	0	0
Imprese non classificate	7	5	1	1	0	0
Totale	7.024	6.985	110	82	28	0,40

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere *Al netto delle cessazioni d'ufficio

Il settore che maggiormente avanza nell'universo artigiano nel 3° trimestre 2017, è quello delle "costruzioni" che cresce di 30 imprese; nota negativa invece per il "manifatturiero" che perde 5 unità.

La serie storica 3° trimestre 2010/3° trimestre 2017 delle imprese artigiane attive, evidenzia un progressivo rallentamento del tessuto produttivo locale, il 3° trimestre 2017 conta il minor numero di imprese attive degli ultimi sette anni (6.985).

Andamento demografico imprese artigiane Attive, iscrizioni cessazioni. Periodo 3° trim. 2010 - 2017



Tab. n. 12 Andamento demografico delle imprese artigiane nei comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2017

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
comune non classificato	4	4	0	1	-1	-20,0
BRINDISI	888	880	12	8	4	0,45
CAROVIGNO	339	336	6	2	4	1,19
CEGLIE MESSAPICA	399	398	2	1	1	0,25
CELLINO SAN MARCO	121	120	3	2	1	0,83
CISTERNINO	381	380	3	5	-2	-0,52
ERCHIE	150	149	3	5	-2	-1,32
FASANO	1.024	1.022	16	13	3	0,29
FRANCAVILLA FONTANA	584	579	18	10	8	1,39
LATIANO	183	182	1	5	-4	-2,14
MESAGNE	415	411	6	4	2	0,49
ORIA	235	234	3	2	1	0,43
OSTUNI	735	732	12	11	1	0,14
SAN DONACI	113	112	2	1	1	0,88
SAN MICHELE SALENTINO	148	147	0	2	-2	-1,33
SAN PANCRAZIO SALENTINO	171	171	5	1	4	2,40
SAN PIETRO VERNOTICO	265	264	6	1	5	1,92
SAN VITO DEI NORMANNI	377	374	6	5	1	0,27
TORCHIAROLO	121	121	1	1	0	0
TORRE SANTA SUSANNA	165	164	4	1	3	1,84
VILLA CASTELLI	206	205	1	1	0	0
TOTALE	7.024	6.985	110	82	28	0,40

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

La ripartizione territoriale delle imprese artigiane attive, si distribuisce nei comuni di Fasano (15%), Brindisi (13%), Ostuni (10%) e Francavilla Fontana (8%), mentre sul fronte della crescita nel trimestre luglio – settembre 2017, solo il comune di San Pancrazio Salentino registra il dato più elevato (+2,40%) al contrario, il comune di Latiano attesta il tasso di crescita negativo più alto (-2,14%).

Nel dettaglio regionale, tutte le provincie pugliesi hanno chiuso il trimestre in esame con saldi positivi. In termini assoluti, la provincia con il miglior bilancio all'attivo è Bari (+35 imprese), seguita da Brindisi (+28 imprese), Lecce (+10 imprese), Foggia (+7) e Taranto (+14).

In termini percentuali, è ancora Brindisi la provincia più dinamica (+0,40%).

Tab. n. 13 Andamento demografico delle imprese artigiane per provincie pugliesi. 3° trimestre 2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Bari	27.376	27.021	289	254	35	0,13
Brindisi	7.024	6.985	110	82	28	0,40
Foggia	9.341	9.274	106	99	7	0,07
Lecce	17.779	17.700	206	196	10	0,06
Taranto	7.463	7.437	76	72	4	0,05
Puglia	68.983	68.417	787	703	84	0,12

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le imprese giovanili, femminili e straniere

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine settembre 2017, conta in provincia di Brindisi complessivamente 4.080 imprese; di cui 3.563 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 148 iscrizioni a fronte di 60 cessazioni con un saldo positivo di 88 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+2,20%).

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene alla nostra realtà provinciale, le imprese in "rosa" registrate sono 8.395 di cui 7.391 attive, ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 28 unità, pari ad una crescita dello (+0,33%).

Infine, i dati relativi alle aziende a conduzione straniera evidenziano: 1.509 imprese registrate di cui 1.373 attive; sempre nel trimestre luglio - settembre 2017 ci sono state 46 iscrizioni a fronte di 17 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo pari a 29 unità ed un tasso di crescita dell' (+1,96).

Tab. n. 14 Imprenditoria giovanile, femminile e straniera 3° trimestre 2017 Provincia di Brindisi

Impresa giovanile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
No	32.603	27.992	319	217	102	0,31
Si	4.080	3.563	148	60	88	2,20
Totale	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Impresa femminile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita%
No	28.288	24.164	353	191	162	0,58
Si	8.395	7.391	114	86	28	0,33
Totale	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Impresa straniera	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita%
No	35.174	30.182	421	260	161	0,46
Si	1.509	1.373	46	17	29	1,96
Totale	36.683	31.555	467	277	190	0,52

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

La presenza delle imprese attive “in rosa” sul totale imprese attive è abbastanza significativa (23,4%) , mentre *gli under 35* incidono sul totale con il 23,4% infine, le imprese attive straniere pesano il 4,4%.

Tab.n. 15 imprese attive 3° trimestre 2017 per caratteristiche di età, genere e nazionalità Provincia di Brindisi

Settore	Imprese attive totale	attive giovanili	attive femminili	attive straniere	Peso % giovanili su totale	Peso % femminili su totale	Peso % straniere su totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.387	418	1.934	89	5,7	26,2	1,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	21	1	6	0	4,8	28,6	0,0
C Attività manifatturiere	2.172	145	360	68	6,7	16,6	3,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	34	2	6	1	5,9	17,6	2,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	75	7	13	2	9,3	17,3	2,7
F Costruzioni	4.023	463	220	190	11,5	5,5	4,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	9.735	1.302	2.385	742	13,4	24,5	7,6
H Trasporto e magazzinaggio	723	81	97	16	11,2	13,4	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.446	446	713	110	18,2	29,1	4,5
J Servizi di informazione e comunicazione	381	48	93	13	12,6	24,4	3,4
K Attività finanziarie e assicurative	513	85	141	8	16,6	27,5	1,6
L Attività immobiliari	377	32	109	9	8,5	28,9	2,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	675	63	130	20	9,3	19,3	3,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	803	101	220	33	12,6	27,4	4,1
P Istruzione	138	7	51	2	5,1	37,0	1,4
Q Sanità e assistenza sociale	284	20	116	6	7,0	40,8	2,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	312	52	83	3	16,7	26,6	1,0
S Altre attività di servizi	1.441	285	710	60	19,8	49,3	4,2
X Imprese non classificate	15	5	4	1	33,3	26,7	6,7
Totale	31.555	3.563	7.391	1.373	11,3	23,4	4,4

1.2. L'amministrazione

La Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 1 primo comma della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, ed in quanto tale ente esponenziale e di autogoverno del sistema delle imprese, che svolge sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

La Camera di Commercio ha autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che esplica nell'ambito delle leggi vigenti.

Il Consiglio composto da 28 membri è l'organo che determina l'indirizzo generale ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali ed esercita le altre funzioni stabilite dallo statuto. In particolare, elegge il Presidente e la Giunta camerale, nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti, approva il bilancio preventivo ed il bilancio di esercizio, il programma pluriennale di attività lo statuto ed i regolamenti.

La Giunta è l'organo esecutivo collegiale della Camera di Commercio ed è composta attualmente dal Presidente e da 8 consiglieri eletti dal Consiglio camerale ed adotta i provvedimenti necessari per realizzare il programma delle attività camerali.

Il Presidente è il legale rappresentante della Camera di Commercio e ne assicura l'unitarietà d'indirizzo politico-amministrativo.

Il Collegio dei revisori esercita la funzione di controllo sulla gestione amministrativa e contabile e ne garantisce la legittimità.

L'Organismo indipendente di valutazione (OIV), esercita le funzioni previste dal decreto legislativo 150/2009 e, tra l'altro, monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

Cosa facciamo

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l'interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;
- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;

- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Come operiamo

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate (“aziende speciali”), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e Promobrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

Azienda speciale	Mission	Settore di intervento economico
Isfores	L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi "Giuseppe Orlando", svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell'ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi.	Formazione
PromoBrindisi	PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale.	Servizi alle imprese

L'amministrazione in cifre

I dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Brindisi alla data del 31.12.2017 sono n. **31**, di cui n. 13 uomini e n. 18 donne, di cui n. 1 è attualmente a tempo parziale (n. 1 cat. C al 70%). Gli stessi sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili:

- n. 1 Dirigente
- n. 1 cat. D accesso D3 (Funzionario)
- n. 4 cat. D accesso D1 (Collaboratori)
- n. 19 cat. C (Assistenti)
- n. 4 cat. B accesso B1 (Esecutori tecnici/amm.)
- n. 2 cat. A (addetti ai servizi ausiliari di anticamera e portineria)

Vacanti: n. 2 Dirigenti (n. 1 Segretario Generale e n. 1 Dirigente)
n. 12 D1
n. 7 C
n. 1 B accesso B3
n. 1 A
n. 23

Mandato istituzionale e Missione

Il mandato istituzionale

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);
- g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

La missione

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell'impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

La visione

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

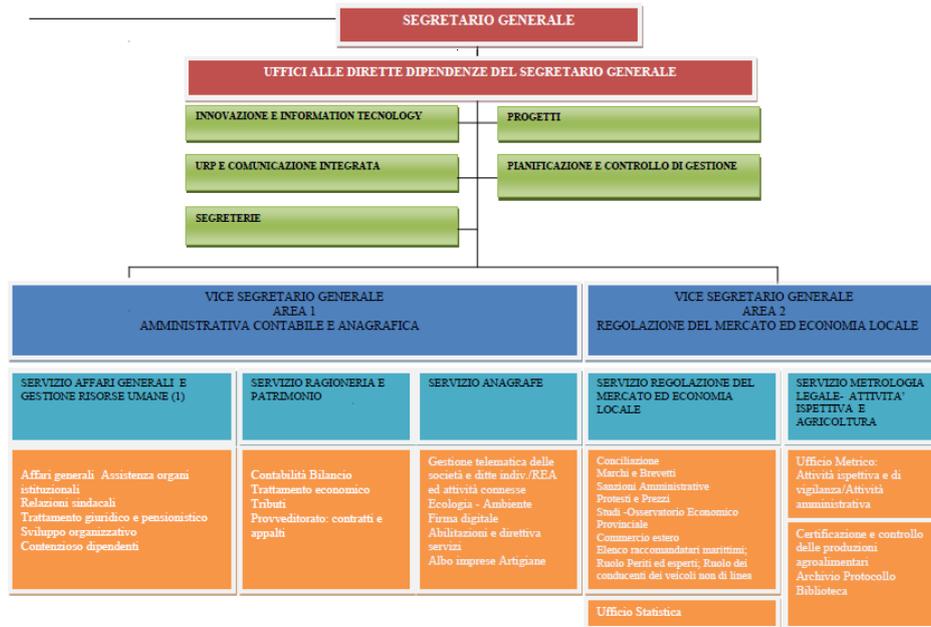
La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;

- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

La struttura organizzativa della Camera

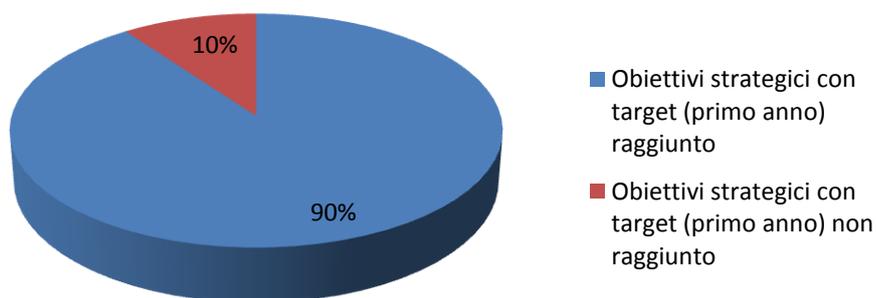


(1 I servizi tecnici ed ausiliari sono assegnati al Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane

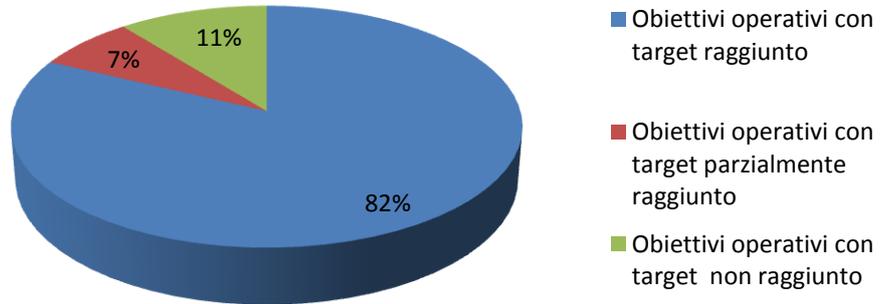
1.3. Risultati raggiunti

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi

	valore assoluto	valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	9	90
Obiettivi strategici con target (primo anno) parzialmente raggiunto		
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto	1	10
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della Performance	10	100



	valore assoluto	valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	23	82
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto	2	7
Obiettivi operativi con target non raggiunto	3	11
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	28	100



1.4. Le criticità e le opportunità

Le Camere di Commercio si caratterizzano per una missione istituzionale alquanto ampia e complessa, abbracciando una molteplicità di servizi per le imprese: dalle attività anagrafiche obbligatorie (pubblicità legale), a quelle di regolazione e di promozione economica.

Nello scenario nazionale, è una realtà di medie dimensioni che si caratterizza per l'aver un solo dirigente, il Segretario generale, e appena 31 dipendenti.

In tale situazione, per l'attuazione del Ciclo di gestione della performance, nel corso del 2017 è proseguita l'attività iniziata nell'anno 2011 in cui era stato impiantato tale sistema. Nel fare un bilancio, le principali aree di miglioramento possono essere sintetizzate come segue:

Benessere organizzativo: l'Ente per la prima volta nel 2013, poi nel 2014, nel 2015 e nel 2017 a cura dell'OIV, ha somministrato ai dipendenti camerali un questionario per realizzare il monitoraggio annuale del "clima organizzativo" e valutare l'attaccamento all'amministrazione, la comunicazione interna, il grado di coesione tra colleghi, il rapporto con i propri responsabili, l'ambiente di lavoro e la motivazione personale.

Standard di qualità dei servizi: definire, ai sensi delle delibere Civit 88/2010 e 3/2012, gli standard di qualità dei servizi da incorporare all'interno di una Carta dei Servizi. La Camera di Commercio proporrà alle altre Camere di Commercio della Puglia di realizzare un progetto congiunto per la definizione di un'unica Carta dei Servizi.

Coinvolgimento degli Stakeholder e outcome: va sistematizzata la raccolta di feedback delle imprese coinvolte nelle varie iniziative camerali sia in termini di gradimento dei servizi, sia in termini di ascolto dei fabbisogni specifici delle imprese. Inoltre, la Camera dovrà attivare un sistema per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle politiche camerali, in relazione alle diverse aree di servizio.

Obiettivi, KPI e loro misurazione: è in corso un processo di affinamento progressivo della qualità degli obiettivi, degli indicatori e del sistema di monitoraggio.

Per l'attività svolta nel 2017 in tema di Pari Opportunità e Bilancio di genere si rimanda al paragrafo 4.

2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1. Albero della performance

Per gli obiettivi strategici, verrà utilizzata, sulla base dei risultati derivanti dai KPI strategici, la seguente scala:

Miglioramento rispetto al 2016/target raggiunto al 100% 

Parziale raggiungimento dell'obiettivo 

Peggioramento rispetto al 2016 

Il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi verrà visualizzato secondo la legenda di seguito riportata:

Legenda:	
Performance superiore all'80% del target	
Performance compresa tra il 60% e l'80% del target	
Performance compresa/inferiore al 60% del target	

Si precisa inoltre che in caso di presenza di più di un KPI, il risultato sarà calcolato come media dei risultati dei singoli KPI.

Area strategica (mission) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod. 032)	Obiettivo strategico Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni		programma Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (cod.003)	
	indicatori Monitoraggio dei flussi finanziari			
	Peso	100%		
	Target 2017	>=12		
	Target 2018	>=12		
	Target 2019	>=12		
				Ragioneria e Patrimonio
	Obiettivo operativo Gestione contabilità e bilancio			
	indicatori Controllo di gestione			
	Peso	50%		
	Target 2017	>=12		
	Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti			
	Peso	50%		
	Target 2017	si		
	Incremento efficienza amministrativa ufficio tributi			
	indicatori Monitoraggio attivo			
	Peso	50%		
	Target 2017	>=12		
	Attività di regolarizzazione			
	Peso	50%		
Target 2017	>=12			
Monitoraggio economico-fiscale				
indicatori Monitoraggio e rilevazione economico-fiscali				
Peso	100%			
Target 2017	>=12			
Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa				
indicatori Laboratorio chimico merceologico				
Peso	50%			
Target 2017	si			
Servizio di cassa				
Peso	50%			
Target 2017	si			
		Risorse umane		
Obiettivo operativo Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale				
indicatori consolidamento nuovo sistema di gestione presenze				
Peso	100%			
Target 2017	si			
predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno personale				
Peso	100%			
Target 2017	si			
Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo sin 2				
Peso	50%			
Target 2017	si			
Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- gestione dipendenti pubblici				
Peso	50%			



		Ufficio innovazione	Target 2017	si
			Ammodernamento infrastruttura hardware 😊	
			indicatori	
			Sostituzione server camerale	
			Peso	100%
			Target 2017	si
	Obiettivo strategico			
	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance			
	indicatori	programma		
	Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) 😊	Indirizzo politico (cod.002)		
	Peso			100%
	Target 2017			3
	Target 2018			3
	Target 2019			3
		Dott.ssa Maria Palmieri	Obiettivo operativo	
			Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). 😊	
			Indicatori	
			Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)	
			Peso	100%
			Target 2017	si
		Affari generali	Obiettivo operativo	
			Supporto organi 😊	
			Indicatori	
			Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale	
			Peso	100%
			Target 2017	si
			Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni	
			Peso	100%
			Target 2017	si
			Tempi medi di creazione delibere di competenza	
			Peso	50%
			Target 2017	<=4
			Tempo medio di pubblicazione atti	
			Peso	50%
			Target 2017	<=3
			Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza	
			Peso	100%
			Target 2017	si
	Obiettivo strategico			
	miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi			

	<p>offerta dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet</p> <p>indicatori</p> <p>Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza 😊</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>34%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table> <p>Interventi di monitoraggio e relazione finale</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table> <p>Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table>	Peso	34%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si	Peso	33%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si	Peso	33%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si		
Peso	34%																										
Target 2017	Si																										
Target 2018	Si																										
Target 2019	si																										
Peso	33%																										
Target 2017	Si																										
Target 2018	Si																										
Target 2019	si																										
Peso	33%																										
Target 2017	Si																										
Target 2018	Si																										
Target 2019	si																										
		Isp. Domenico Calefato	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Trasparenza amministrativa 😊</p> <p>Indicatori</p> <p>Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> </table>	Peso	100%	Target 2017	si																				
Peso	100%																										
Target 2017	si																										
	<p>Obiettivo strategico</p> <p>Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione 😊</p> <p>indicatori</p> <p>Aggiornamento Piano anti corruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>34%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table> <p>Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> </table> <p>Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> </table>	Peso	34%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si	Peso	33%	Target 2017	≥2	Target 2018	≥2	Target 2019	≥2	Peso	33%	Target 2017	≥2	Target 2018	≥2	Target 2019	≥2		
Peso	34%																										
Target 2017	Si																										
Target 2018	Si																										
Target 2019	si																										
Peso	33%																										
Target 2017	≥2																										
Target 2018	≥2																										
Target 2019	≥2																										
Peso	33%																										
Target 2017	≥2																										
Target 2018	≥2																										
Target 2019	≥2																										
Area strategica (mission)																											
Regolazione dei mercati (cod.012)	<p>Obiettivo strategico</p> <p>Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore 😊</p> <p>indicatori</p> <p>Verifiche metriche effettuate nell'anno</p> <table border="1"> <tr><td>peso</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>75%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>75%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>75%</td></tr> </table> <p>Concorsi a premio</p> <table border="1"> <tr><td>peso</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>100%</td></tr> </table>	peso		Target 2017	75%	Target 2018	75%	Target 2019	75%	peso		Target 2017	100%	Programma	<p>Vigilanza sui mercati e sui prodotti</p> <p>promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004)</p>												
peso																											
Target 2017	75%																										
Target 2018	75%																										
Target 2019	75%																										
peso																											
Target 2017	100%																										

	<p>Promozione attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (cod. 005)</p>													
	<p>Azienda speciale Promobrindisi</p>	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro </p> <p>indicatori</p> <p>Promozione start up innovativi</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>100%</td> </tr> </table> <p>Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>>=2</td> </tr> </table>	Peso	50%	Target 2017	100%	Peso	50%	Target 2017	>=2				
Peso	50%													
Target 2017	100%													
Peso	50%													
Target 2017	>=2													
	<p>Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica</p>	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica </p> <p>indicatori</p> <p>Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2017	si								
Peso	100%													
Target 2017	si													
	<p>Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari</p>	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari </p> <p>indicatori</p> <p>Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>si</td> </tr> </table> <p>Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale</p> <p>Realizzazione percorso di valorizzazione</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2017	si	Peso	100%	Target 2017	si				
Peso	100%													
Target 2017	si													
Peso	100%													
Target 2017	si													
	<p>Obiettivo strategico</p> <p>Attività formativa con fondi interprofessionali </p> <p>indicatori</p> <p>Realizzazione attività</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>Target 2018</td> <td>Si</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Azioni derivanti dal progetto nazionale " Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017. </p> <p>indicatori</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2017</td> <td>Si</td> </tr> </table> <p>Progetto Crescere in digitale nell'ambito</p>	Peso	100%	Target 2017	Si
Peso	100%													
Target 2017	Si													
Target 2018	Si													
Target 2019	si													
Peso	100%													
Target 2017	Si													

			del programma Garanzia Giovani 😊
	Realizzazione attività		indicatori
	Peso	100%	Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi
	Target 2017	Si	Peso
	Target 2018	Si	Target 2017
	Target 2019	si	100% si
	Obiettivo operativo		
		Segreteria generale	Attività avvio e promozione del registro alternanza scuola lavoro 😊
	Obiettivo strategico		indicatori
	Obiettivo strategico: Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017. 😊		Realizzazione attività
	indicatori		Peso
	Realizzazione attività		100%
	Peso	100%	Target 2017
	Target 2017	Si	si
	Target 2018	Si	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017. 😊
	Target 2019	si	Peso
		Azienda Isfores speciale	100%
			Target 2017
			si
			Obiettivo operativo
			Attività formativa con fondi interprofessionali 😞
			indicatori
			Realizzazione attività
			Peso
			100%
			Target 2017
			si
			Obiettivo operativo
			Accreditamento regionale attività formativa finanziata 😞
			indicatori
			accreditamento
			Peso
			100%
			Target 2017
			si
			Obiettivo operativo
			Attività formativa indiretta e seminariale 😊
			indicatori
			Realizzazione attività
			Peso
			100%
			Target 2017
			si

2.2. Obiettivi strategici

Nel Piano della performance 2017/2019 sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nella Piano della Programmazione Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017. Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni*)

1. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
2. Regolazione dei mercati;

3. Competitività e sviluppo delle imprese
4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance al paragrafo 2.1, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi e i risultati raggiunti nel 2017. Si fa presente che, ove non indicato diversamente, sono stati considerati i dati del 2016 e del 2017 per consentire un raffronto di performance fra le due annualità.

Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
Obiettivo strategico: Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Monitoraggio dei flussi finanziari Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna	Numero di rilevazioni	Anno:2017 >=12 Anno:2018 ->=12 Anno 2019>=12
Obiettivo 2017		Risultato 2017		performance	
>=12		>=12		100%	
Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	Anno:2017---3 Anno:2018---3 Anno 2019 -3
Obiettivo 2017		Risultato 2017		performance	
3		3		100%	
Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si
Obiettivo 2017		Risultato 2017		performance	
Si		si		100%	
Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si
Obiettivo 2017		Risultato 2017		performance	
Si		si		100%	
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si

Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
si		Si			100%	
Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione						
KPI associati						
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target	
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si	
Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
Si		si			100%	
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2017—≥2 Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2	
Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
≥2		≥2			100%	
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2017—≥2 Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2	
Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
≥2		≥2			100%	
Area strategica:regolazione dei mercati						
In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.						
Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore						
KPI associati						
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target	
Verifiche metriche effettuate nell'anno	50	%	Rilevazione interna da cruscotto	n. verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	Anno:2017---75% Anno:2018---75% Anno:2019---75%	
Tipologia KPI:efficacia						
Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
75%		90%			100%	
Concorsi a premio	50	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/richieste di intervento	Anno:2017--100% Anno:2018 -100% Anno:2019--100%	
Tipologia KPI:efficacia						
Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
100%		100%			100%	
Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative						
KPI associati						
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target	
Tasso evasione pratiche registro imprese	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	Anno:2017>=80% Anno:2018 >=80% Anno:2019>=80%	
Tipologia KPI:efficacia						
Obiettivo 2017		Risultato 2017			performance	
80%		83%			100%	
Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo						
La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle						

imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.

Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazione

La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il “casello d’entrata per l’internazionalizzazione delle imprese provinciali”; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all’internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Gestione euro sportello internazionalizzazione	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	Anno:2017>= 50 Anno:2018 >= 50 Anno 2019>=50

Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
>=50	>=50	100%

Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese

La Camera di Commercio con quest’area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l’occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l’*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d’impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d’impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell’etica d’impresa e la promozione dell’imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l’integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato.

Obiettivo strategico: attività formativa con fondi interprofessionali

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Realizzazione attività	100		interna	Si/no	Anno:2017---si Anno:2018---si Anno:2019---si

Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	no	0%

Obiettivo strategico: Azioni derivanti dal progetto nazionale ” Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Realizzazione attività	100		interna	Si/no	Anno:2017---si Anno:2018---si Anno:2019---si

Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico: Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.

KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Realizzazione attività	100		interna	Si/no	Anno:2017---si Anno:2018---si Anno:2019---si

Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

2.3.Obiettivi e piani operativi

Gli obiettivi operativi contenuti nel piano verranno presentati raggruppati per servizio; si fa inoltre presente che il responsabile è rappresentato dal dirigente nonché Segretario Generale f.f..

COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del

	made in italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi	
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
target annuale	<=50	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
<=50	<=50	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Gestione sportello	
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese	
Risultati attesi	Realizzazione attività previste	
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores	
Centro di costo	Azienda speciale Isfores	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000	
Kpi operativo I.1.		
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	
Target annuale	100%	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%

obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
programma	005– Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione
descrizione	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Assistenza tecnica
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
kpi operativo I.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores

frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati"	
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico	
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia.	
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza	
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C	
Centro di costo	Ufficio metrico	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche	
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	
target annuale	75%	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
75%	90%	100%
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto	
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
frequenza della rilevazione	6 MESI	
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Concorsi a premio	
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Protocollo informatico	
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati ⁷	
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura	
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni	
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.	
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori	
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B	
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico	
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici		
KPI operativi 1.1.		
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo	
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità	
Target annuale	<=18	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS	
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi	
Frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
<=18	<=18	100%
KPI operativo 1.2		
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo	
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento	
Target annuale	<=26	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	Registrazione protocollo	
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi	
Frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
<=26	<=26	100%

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
---------------------------------	--------------------------------

programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
obiettivo operativo	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale	
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4:garantire la piena fungibilità nelle attività del servizio	
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale	
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4:3 unità	
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI	
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti	
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti	
target annuale	<=6gg.	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
<=6gg.	<=6gg.	100%
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI	
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013	
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013	
target annuale	Si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance

Si	si	100%
<p>Sono state emesse nell'anno 2017 ben 517 ordinanze (ingiuntive, revoca, archiviazione, devoluzione, ratifica sequestro, distruzione) un dato assolutamente eccezionale considerato che una unità è stata assente per sei mesi, così come quello del 2015 (1106 ordinanze) e del 2016 (850 ordinanze) se paragonato a quello degli anni precedenti n. 379 ordinanze in tutto l'anno 2014 e n. 639 in tutto l'anno 2013 con relative gestioni di notifiche. Quasi tutte le Ordinanze sono state emesse a due soggetti: obbligato principale e obbligato in solido. Per i verbali emessi dal registro imprese si è arrivati ad emettere le O.I. relative a tutto il 2014, andando ben oltre la performance prefissata, per i verbali emessi da organi esterni è stato completato l'anno 2014 ed emesse le ordinanze relative a gennaio/aprile 2017 (gestione del corrente). Si è quindi passati dall'emissione verbali a tre mesi dalla prescrizione (performance prevista per l'anno 2014) all'emissione dei verbali a ben due anni dalla prescrizione (performance attuale).</p> <p>Ricostruito tramite Prosa e Prodigii ed un intenso lavoro elenco fascicoli e pratiche giacenti che sono state richieste più volte verbalmente e formalmente. A tutt'oggi non tutti i fascicoli sono stati consegnati all'ufficio</p>		
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI	
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi	
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze	
target annuale	>=100%	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
>=100%	>=100%	100%
kpi operativo 4.1.	SERVIZIO REGOLAZIONE DEL MERCATO ED ECONOMIA LOCALE	
nome indicatore	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	Si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Personale del Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%
Sono stati rispettati i termini di procedimento nonostante l'assenza prolungata dal servizio di due unità.		

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	



Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione nonostante la riduzione del personale assegnato e un aumento del carico di lavoro	
Centro di costo	r.i.	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)		
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce	
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase	
target annuale	>=80%	
peso indicatore	70%	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo	
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
>=80%	>=83%	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani	
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana	
target annuale	100%	
peso indicatore	30%	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo	
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%

Obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card

	Azione 3 continuazione servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica	
Risultati attesi	Realizzazione attività previste	
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores	
Centro di costo	Azienda speciale Isfores	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 150.000	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
SI	SI	100%
Kpi operativo 2.1.		
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card	
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste	
Target annuale	100%	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%
Kpi operativo 3.1.		
Nome indicatore	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance

SI	no	0%
Kpi operativo 4.1.		
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica	
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	
Target annuale	100%	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	75%	75%

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI
	<p>In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una procedura semplificata, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato.</p> <p>Con il supporto dell'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI), istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	

nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Segretario Generale	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.

impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)		Promobrindisi
Centro di costo		Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)		€ 24.000
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore		Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo		Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale		100%
peso indicatore		50
tipologia dell'indicatore		efficacia
fonte dati		interna
responsabile della rilevazione		Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione		semestrale
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
100%	100%	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore		Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo		n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale		<=2
peso indicatore		50
tipologia dell'indicatore		efficace
fonte dati		interna
responsabile della rilevazione		Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione		semestrale
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
<=2	<=2	100%

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa con fondi interprofessionali
descrizione	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa
risultati attesi	Realizzazione azioni formative
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget	€ 33.000

(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)		
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Realizzazione attività	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	No	0%

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese	
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
obiettivo operativo	Accreditamento regionale attività formativa finanziata	
descrizione	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa	
risultati attesi	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa	
benefici attesi	Formazione nuova imprenditoria	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores	
Centro di costo	Azienda speciale isfores	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 33.000	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	accreditamento	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	No	0%

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

obiettivo operativo	Attività formativa indiretta e seminariale	
descrizione	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto	
risultati attesi	Realizzazione azioni	
benefici attesi	Formazione imprenditoriale	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores	
Centro di costo	Azienda speciale isfores	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€34.000	
kpi operativo I.1.		
nome indicatore	Realizzazione attività	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	<p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. emergenza Xylella Fastidiosa 2. Crisi comparto olivicolo 3. informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020, Gal, qualità e sicurezza alimentare, internazionalizzazione; 4. valorizzazione dell'eno-gastronomia; 5. valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale. <p>EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA Monitoraggio della problematica Xylella Fastidiosa</p>

sostegno presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati. Diffusione delle “buone prassi” presso gli operatori.

CRISI COMPARTO OLIVICOLO

Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo nell'annata agraria 2016-2017, oltre ad essere interessato da una ridotta produzione, risentirà di fenomeni diversi (fitopatie) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.

QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, GAL, PSR 2015/2020

Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative :

- a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP;
- b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera;
- c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.

In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole,

	<p>attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p>	
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati	
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.	
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)		
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"
---------------------------------	--

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerale.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130</p>



	<p>Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.</p> <p>Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerale, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.</p>
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i



	<p>vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none">- incremento dei posti di lavoro;- sviluppo di filiere produttive;- assenza di dazi doganali;- regimi fiscali agevolati e sgravi;- divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;- diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;- applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;- nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;- nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;- nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;- tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;- transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero;- possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà
--	--

	<p>da ogni vincolo doganale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di effettuare miscelazioni di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa. 	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerale, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.	
Centro di costo	Commissione Porto	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione porto	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	No	0%
La Commissione durante il 2017 non si è riunita e di conseguenza non c'è stata attività propositiva		

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Progetto "Crescere in digitale" nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"
	<p>Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google "Crescere in digitale" nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese.</p> <p>il programma "Crescere in digitale" prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall'Istituto Tagliacarne,

	<p>offre l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell'internazionalizzazione delle imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l'esperienza del tirocinio e verso un percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende; • 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma "Garanzia Giovani"; <p>Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l'attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative; 2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo; 3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo; 4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite; 5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio; 6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.
risultati attesi	
benefici attesi	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.2 unità
Centro di costo	segreterie
budget (proventi da gestione di beni e servizi)	

e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Attivazione e, promozione dei tirocini nonchè collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore
frequenza della rilevazione	semestrale
Obiettivo 2017	Risultato 2017
Si	si
performance	
100%	
Crescere in Digitale : pienamente raggiunto si sono tenuti n. 3 Laboratori in data 24/01/2017- 30/05/2017 E 26/09/2017e sono stati attivati n. 6 tirocini formativi	

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo 1	Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro
	La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese , è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL. Le azioni di promozione da avviare: -Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; -Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese; -Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio:controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione
risultati attesi	
benefici attesi	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	In corso di definizione
Centro di costo	In corso di definizione

budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)		
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Realizzazione attività	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Segretario Generale	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%
Registro Alternanza Scuola Lavoro: obiettivo pienamente raggiunto; nel corso dell'anno anche attraverso il Progetto Excelsior e lo specifico progetto rientrante nell'aumento del 20% del diritto annuale.		

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale " Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.
Descrizione del progetto	<p>I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.</p> <p>Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l'obiettivo del progetto è di costituire nel triennio una rete di 60 punti per consentire alle imprese anche dei territori più fragili di poter essere assistite adeguatamente.</p> <p>Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali



finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;

- l'**artigianato digitale**, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio;
- l'**edilizia 4.0**, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
- **negozi smart**, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'*internet of things* per il *proximity marketing*, la cura della *shopping experience* e della relazione con il cliente, la movimentazione *in-store* e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale; assistenza, orientamento e formazione sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); servizi specialistici per la digitalizzazione.

Detto progetto è finalizzato a due principali obiettivi:

- Avvio e gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerati per la promozione ed erogazione dei servizi, la selezione e costituzione del servizio dei

	<p>digital promoter, il monitoraggio delle attività del network e dei risultati e l'utilizzo di una piattaforma nazionale di CRM collegata anche all'insieme dei dati e dei servizi camerati, in gran parte gestiti da InfoCamere. Per quanto riguarda questo primo aspetto le spese previste hanno natura incrementale, ossia, riguardano solo le componenti aggiuntive - necessarie al progetto - rispetto a quanto previsto dalle attività camerati ordinarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi a favore delle imprese (voucher), con una stima di 67 voucher da erogare nel triennio per un importo di € 2.500 cadauno.
<p>Risultati attesi</p>	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2017 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Programma di selezione e formazione del personale camerale. Selezione digital promoter e mentor. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID; ✓ Avvio servizi principali in fase di test; ✓ Evento di lancio del network;
<p>Benefici attesi</p>	<p>Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico.</p>
<p>Soggetti coinvolti impatto organizzativo</p>	<p>Gruppo di lavoro in corso di individuazione.</p>
<p>Centro di costo</p>	<p>In corso di definizione formale</p>
<p>Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici</p>	<p>Specificatamente indicato nell'asestamento di budget del preventivo economico 2017</p>
<p>KPI operativo 1.1.</p>	

Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale	
Frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.
Descrizione del progetto	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare sono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</p> <p>--Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</p> <p>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio.</p> <p>In aggiunta a tale servizio di base si tratta, nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di</p>



	<p>politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l'indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.</p> <p>Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; ➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. <p>Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerale già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un'unica piattaforma nazionale di matching - da realizzare con il supporto di Infocamere e organizzata per partizioni territoriali - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio</p>

	<p>2017 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la costruzione di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc.); ✓ la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese; ✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc; ✓ Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM che partecipano ai percorsi di ASL per l'attività dei tutor aziendali; ✓ Partecipazione a programmi di formazione continua e qualificazione del personale. 	
Benefici attesi	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.	
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente costituito.	
Centro di costo	In corso di definizione formale	
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato nell'asestamento di budget del preventivo economico 2017	
KPI operativo 1.1.		
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale	
Frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)	
programma	Indirizzo politico (cod. 002)	
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).	
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).	
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance	
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009 	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile	
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
kpi operativo 2.1.1.		
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)	
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2017/2019, relazione sulla performance 2016, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2017/2019)	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	Si	100%
Monitoraggio annuale obiettivo raggiunto: redatto nei termini sia il piano delle performance che la relazione sulla performance ed il monitoraggio semestrale con i relativi provvedimenti.		

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni
---------------------------------	--

	pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	<p>Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale.</p> <p>Azione 2. Predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni camerali</p> <p>Azione 3 tempistica processo di gestione dei provvedimenti.</p> <p>Azione 4 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2017 • predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
	<p>I dati sono stati elaborati ed approvati con delibera di Giunta n. 6 del 24/03/2017 con cui si è deliberato di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico solo i dati disponibili relativi al numero delle imprese e al diritto annuale della circoscrizione territoriale di competenza riservandosi di inviare successivamente gli altri dati all’epoca non disponibili. Tali dati sono stati inviati al competente Ministero giusta nota prot. n. 0004447/U DEL 29/03/2017.</p> <p>Con successiva determinazione d’urgenza n.4 del 18/04/2017, ratificata con delibera di Giunta, sono stati integrati i dati precedentemente inviati al Ministero dello Sviluppo Economico con i dati provinciali relativi all’indice di occupazione e al valore aggiunto.</p> <p>L’invio è stato effettuato via pec giusta nota Prot. n. 0005488 del 18/04/2017.</p> <p>Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale</p>

	del 23 giugno u.s. ha validato i dati senza modifiche Obiettivo raggiunto al 100%
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
	<p>L'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto un adempimento obbligatorio a carico delle pubbliche amministrazioni che entro il termine perentorio del 30 settembre 2017, dovevano effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette detenute alla medesima data di entrata in vigore della citata disposizione (23 settembre 2016), individuando quelle che dovevano essere alienate o oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20, commi 1 e 2 (messa in liquidazione, cessione fusione o soppressione).</p> <p>Al fine di assolvere a tale adempimento obbligatorio e' stata predisposta apposita relazione con preliminare verifica del portafoglio delle partecipazioni detenute ed iscritte nel bilancio camerale al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore delle disposizione.</p> <p>In secondo luogo si è verificato se le stesse rientrassero nella tipologia delle società partecipabili definite all'articolo 3 del Dlgs 175/16 e s.m.i.. Tale verifica ha dato esito positivo in quanto tutte le società in portafoglio rispettavano i requisiti di partecipabilità prescritte</p> <p>Come terzo step si è entrati nel cuore della norma verificando in particolare la rispondenza delle partecipazioni detenute ai criteri individuati dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. .</p> <p>Ciò premesso si è proceduto ad una verifica puntuale di tali requisiti per singola partecipata in merito a :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche ('art. 4 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.) . b) i requisiti specifici aggiuntivi richiesti per ciascuna delle società partecipate (art.20 comma 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. . c) gli Oneri di motivazione analitica(Art. 5 del



decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i).

Come supporto alla raccolta di informazioni necessarie si è ritenuto utile avvalersi della apposita scheda predisposta dal MEF - Dipartimento Tesoro tenuto conto che l'esito della ricognizione doveva essere successivamente comunicato entro il 31 ottobre 2017 attraverso l'applicativo "partecipazioni" del portale tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>)

La ricognizione straordinaria è stata effettuata suddividendo il portafoglio delle partecipazioni in tre tipologie:

a) Nuova valutazione sulle partecipazioni precedentemente dismesse

Posto che la disciplina dell'art.24 del D.lgs 175/2016 non è esattamente rispondente con la disciplina precedente sul tema, la predisposizione del piano ha richiesto necessariamente l'effettuazione di una nuova valutazione che tenesse conto delle nuove finalizzazioni delle partecipazioni. Ciò ha comportato una valutazione ancora più attenta tenendo conto delle competenze camerali assegnate con la riforma di cui al D.lgs 219/2016. Conseguentemente si è ritenuto necessario sottoporre nuovamente ad approvazione le ipotesi di dismissione di partecipazioni societarie detenute, come peraltro indicato da Unioncamere giusta nota Prot. n. 0023584/2016.

b) Partecipazioni in liquidazione: aggiornamento

E' stata effettuata l'analisi di queste società evidenziando i fatti di rilievo accaduti da marzo 2016 alla data della ricognizione:

c) Ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 d. lgs. 175/2016, delle restanti partecipate

Per ciascuna società in cui la Camera di Brindisi deteneva alla data 23 settembre 2016 delle quote partecipative, non appartenenti ai due precedenti gruppi, è stata redatta una **scheda di sintesi**.

La prima parte conteneva l'aggiornamento concernenti i risultati e i risparmi conseguiti in attuazione del precedente Piano operativo di razionalizzazione 2015; la seconda analizzava la rispondenza della società rispetto ai requisiti imposti dal D.lgs.175/2016 e s.m.i.

Tale analisi era propedeutica al fine di individuare le società le cui partecipazioni potevano essere mantenute dall'Ente in conformità al Tu e quelle per le quali invece, ai sensi dell'art. 24, comma 1, si doveva procedere ad

<p>alienazione o essere oggetto delle misure di razionalizzazione cui all'articolo 20 commi 1 e 2.</p> <p>L'istruttoria contenente un'attenta ed analitica analisi dei dati sopra riportati per singola società è stata effettuata accuratamente dopo una attenta analisi delle informazioni riveniente dalle visure, dai bilanci e degli statuti societari.</p> <p>Tale analisi è stata sottoposta all'attenzione degli organi di vertice ed approvata giusta delibera di Giunta n. 39 del 29/09/2017</p> <p>ADEMPIMENTI SUCCESSIVI</p> <p>La delibera e i relativi allegati (relazione tecnica e schede societarie) è stata successivamente trasmessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al Ministero dello Sviluppo Economico, per la verifica di cui all'articolo 4, comma 5 del D.Lgs. n. 219/2016, giusta nota Prot. n. 0013104 del 26/10/2017; • alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia e alla struttura competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il controllo, individuata ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.lgs 175/2016 e s.m.i., giusta nota Prot. 0013105/U del 26/10/2017; • all'Unioncamere giusta nota Prot. n. 0013106/u del 26/10/2017 a seguito di specifica richiesta. <p>I relativi dati sono stati inseriti nell'applicato MEf - Partecipazioni del portale tesoro, giusta notifica di avvenuta trasmissione del 26 ottobre 2017.</p> <p>Si dà atto infine che l'esito della ricognizione è stato pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".</p> <p>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto</p>	
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	Semestrale L'obiettivo è stato pienamente raggiunto
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto	
kpi operativo 3.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la

	sottoscrizione/totale atti pubblicati.	
target annuale	<=3	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio	
frequenza della rilevazione	semestrale	
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto		
kpi operativo 4		
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza	
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Indirizzo politico (cod. 002)
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo I.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale

Target annuale	Sì	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale	
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	<p>Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo.</p> <p>Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .</p> <p>Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da "presenze a "retributivo" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

L'adempimento è stato pienamente assolto. Obiettivo pienamente raggiunto.	
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	<p>Nel corso dell'anno, dopo aver esaminato tutta la normativa, con delibera di consiglio n. 5 del 28/04/2017 si è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 con cui si è stabilito tra l'altro di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • di limitare la programmazione triennale all'adozione del Piano annuale del fabbisogno di personale per la sola annualità 2017 in considerazione dello scenario di riferimento derivante in particolare dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219; • di dare atto altresì che le somme riferite ai limiti assunzionali non utilizzate sono di fatto indisponibili per effetto delle disposizioni introdotte dall'art. 3 comma 9 del Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, che vieta alle Camere di Commercio , a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino al completamento delle procedure connesse al piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al medesimo art. 3 della citata disposizione normativa; • di confermare conseguentemente la decisione assunta con delibera di Giunta n. 90/2015 e n. 34/2016 e <u>di fornire al Segretario Generale, cui compete l'adozione del piano annuale, l'indirizzo di non procedere ad alcun genere di assunzione,</u> nelle more della conclusione dell'iter di accorpamento previsto dall'art.10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 nonché fino al completamento delle procedure di mobilità connesse al piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al medesimo art. 3 della citata disposizione normativa; • di dare atto che quando il processo di accorpamento in itinere giungerà a compimento, la nuova Camera di commercio costituita dovrà procedere con propri atti a definire la programmazione del fabbisogno del personale integrando i documenti di programmazione deliberati dalle Camere coinvolte nell'accorpamento sulla base delle disposizioni normative vigenti; <p>Con determinazione dirigenziale n. 237 del 28/12/2017 tali indirizzi sono stati recepiti dal Segretario Generale</p>

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto		
kpi operativo 3.1.		
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2	
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%	
target annuale	si	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto		
kpi operativo 3.2		
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici	
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%	
target annuale	si	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Incremento efficienza amministrativa Ufficio Tributi
Descrizione	Azione 1: gestione, verifica, controllo periodico e puntuale delle posizioni a ruolo Azione 2: ripartizione incassi ruoli da diritto annuale
Risultati attesi	Azione 1: monitoraggio, correzione anomalie, controllo proattivo Azione 2: tempestiva ripartizione degli incassi da diritto annuale
Benefici attesi	Azione 1: incremento incassi, rapidità nelle attività d'ufficio per la risoluzione delle problematiche legate alle richieste pervenute, riduzione numero eventuali contenziosi Azione 2: corretta regolarizzazione dei sospesi bancari e contabilizzazione del credito disponibile al fine di produrre una reportistica aggiornata e di stimare gli incassi da diritto annuale

Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5	
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi	
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)		
Kpi operativo 1.1		
Nome indicatore	Monitoraggio attivo	
Algoritmo di calcolo	Gestione, controllo e monitoraggio, con cadenza mensile, delle posizioni a ruolo	
Target annuale	N >= 12	
Peso indicatore	50	
Tipologia dell'indicatore	Efficienza	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Kpi operativo 1.2		
Nome indicatore	Attività di regolarizzazione	
Algoritmo di calcolo	Versamenti postali e bancari con cadenza almeno mensile	
Target annuale	N >= 12	
Peso indicatore	50	
Tipologia dell'indicatore	Efficienza	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%
Obiettivo	Monitoraggio attivo	
Raggiungimento	Sì	
Note	Con cadenza mensile, e su istanza di parte, sono effettuate verifiche e controlli puntuali sulle posizioni a ruolo. Tale attività consente una risoluzione immediata delle problematiche rilevate e permette un rapido riscontro verso l'utenza finale.	
Obiettivo	Attività di regolarizzazione	
Raggiungimento	Sì	
Note	Effettuate tutte le attività propedeutiche per l'emissione, durante i primi mesi del 2018, del ruolo "diritto annuale 2014", mentre i versamenti postali e bancari, effettuati da Equitalia o Serit Sicilia, sono stati regolarizzati con cadenza almeno mensile (N >=12) e consentono la produzione di una reportistica aggiornata.	

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Gestione contabilità e bilancio
Descrizione	Azione 1: rilevazione e proiezione dei flussi

	finanziari e budget control Azione 2: allocazione e ripartizione entrate/uscite	
Risultati attesi	Azione 1: corretta pianificazione sul cash flow e sull'utilizzo del budget al fine di produrre una reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale Azione 2: corretta e rapida allocazione contabile di entrate/uscite	
Benefici attesi	Azione 1: disponibilità di budget e del flusso di cassa aggiornate ed allineate alla programmazione economico finanziaria dell'Ente Azione 2: allocazione puntuale e tempestiva delle risorse in entrata, emissione rapida dei pagamenti al fine di ridurre il tempo medio di pagamento delle fatture	
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5	
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio	
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)		
Kpi operativo 1.1		
Nome indicatore	Controllo di gestione	
Algoritmo di calcolo	Rilevazioni e proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale	
Target annuale	N >= 12	
Peso indicatore	50	
Tipologia dell'indicatore	Efficienza	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Kpi operativo 1.2		
Nome indicatore	Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti	
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio ed analisi dei flussi di entrata e dei pagamenti a terzi al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile di entrate/uscite	
Target annuale	Sì	
Peso indicatore	50	
Tipologia dell'indicatore	Efficienza	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Sì	si	100%
Obiettivo	Controllo di gestione	
Raggiungimento	Sì	

Note	<p>Svolta l'attività di monitoraggio dei flussi di cassa in modo da consentire una programmazione delle attività camerali in relazione agli stanziamenti sul budget direzionale ed alle disponibilità finanziarie. Il cash flow è stato inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consuntivato in fase di redazione del Bilancio consuntivo, approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 30/04/2017; - assestato in corso d'anno in fase di redazione dell'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale 2017, approvato con Delibera di Consiglio n. 8 del 26/07/2017; - preventivato in fase di redazione del Bilancio di previsione 2018, approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 19/12/2017.
Obiettivo	Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti
Raggiungimento	Sì
Note	Attività giornaliera di monitoraggio ed analisi sui flussi di entrata/uscita con l'obiettivo di aggiornare puntualmente il budget direzionale, allocare correttamente le entrate e ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive (pari a -24,46 giorni prima della scadenza per il primo trimestre 2017, a -23,80 giorni per il secondo trimestre, -17,76 giorni per il terzo trimestre, -21,07 giorni per il quarto trimestre).

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei partitari relativi a ritenute e contributi, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, predisposizione dati e reportistica per denunce fiscali
Benefici attesi	Efficacia gestionale relativa al trattamento economico del personale dipendente e dei collaboratori
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio e rilevazione economico-fiscale
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%
Obiettivo	Monitoraggio e rilevazione economico-fiscale	
Raggiungimento	Si	
Note	L'ufficio trattamento economico procede, mensilmente, al monitoraggio degli oneri relativi al personale camerale, alla rilevazione dei costi sul budget direzionale e, con particolare attenzione alle scadenze fiscali e contributive, alle relative denunce e versamenti verso gli Enti preposti.	

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa
Descrizione	Azione 1: completamento delle attività al fine del conseguimento dell'agibilità per il laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca di Brindisi Azione 2: affidamento servizio di cassa
Risultati attesi	Azione 1: gestione efficace e rapida delle attività previste, tra cui - integrazione e puntualizzazione della convenzione con la Provincia di Brindisi per la definizione dell'area interessata alla costruzione del fabbricato; - accatastamento del fabbricato; - allacci utenze; - conseguimento agibilità. Azione 2: attività propedeutica di verifica dei requisiti e della conformità del servizio, predisposizione e gestione della gara, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa
Benefici attesi	Azione 1: accatastamento e conseguimento agibilità dell'immobile di proprietà della Camera di Commercio di Brindisi Azione 2: continuità del servizio di cassa, razionalizzazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Laboratorio chimico merceologico
Algoritmo di calcolo	Completamento iter amministrativo per il conseguimento dell'agibilità del Laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della

	ricerca	
Target annuale	Sì	
Peso indicatore	50	
Tipologia dell'indicatore	Efficienza	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Kpi operativo 1.2		
Nome indicatore	Servizio di cassa	
Algoritmo di calcolo	Predisposizione gara, gestione interna, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa	
Target annuale	Sì	
Peso indicatore	50	
Tipologia dell'indicatore	Efficienza	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Si	si	100%
Obiettivo	Laboratorio chimico merceologico	
Raggiungimento	Obiettivo completato	
Note	<p>Sono state effettuate, relativamente all'anno 2017, le attività necessarie al conseguimento dell'agibilità per il laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca di Brindisi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Delibera di Giunta n. 74 del 19/12/2016 il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale f.f., è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'ultimazione dei lavori relativi al Laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale all'interno del comprensorio della Cittadella della Ricerca di Brindisi; - con Determinazione d'urgenza n. 3 del 30/01/2017, ratificata con Delibera di Giunta n. 4 del 24/03/2017, è stata autorizzata la modifica della convenzione rep. 3689/2006 Camera di Commercio di Brindisi / Provincia di Brindisi; - con Determinazione dirigenziale n. 88 del 05/05/2017 sono stati affidati, tramite il Me.Pa., i lavori propedeutici per l'allaccio elettrico del fabbricato "Laboratorio per analisi chimiche per l'agricoltura e l'agroindustria", situato presso la Cittadella della Ricerca di Brindisi; - con Determinazione dirigenziale n. 158 del 19/07/2017 sono stati affidati, ad Enel Energia S.P.A., allaccio e attivazione di energia elettrica del fabbricato "Laboratorio per analisi chimiche per l'agricoltura e l'agroindustria". <p>L'agibilità non è stata conseguita al 31/12/2017 in quanto l'unica necessaria subattività (accatastamento) è connessa alla realizzazione della nuova sede camerale, il cui compimento è stato nuovamente pianificato ed inserito sul Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2018 approvati, unitamente al Bilancio di previsione 2018, con Delibera di Consiglio n. 13 del 19/12/2017.</p>	
Obiettivo	Servizio di cassa	
Raggiungimento	Obiettivo completato	
Note	L'attuale servizio di cassa è stato prorogato per una ulteriore annualità e definite nuove condizioni economiche.	

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche	
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
Obiettivo operativo	Ammodernamento infrastruttura hardware	
Descrizione	Upgrade server di rete obsoleto (Windows Server 2003) con server basato su sistema operativo Windows Server 2013	
Risultati attesi	Continuità del servizio, maggiore rapidità di esecuzione dei task lato server, maggiore spazio condiviso ad uso degli utenti, automazione dei servizi e dei processi	
Benefici attesi	Riduzione dei rischi legati all'obsolescenza hardware dell'infrastruttura camerale, maggiori customizzazione delle configurazioni client	
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D4	
Area organizzativa	Ufficio Innovazione	
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Eventuale spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti (importo < € 10.000)	
Kpi operativo 1.1		
Nome indicatore	Sostituzione server camerale	
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi	
Target annuale	Sì	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Rilevazione interna	
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2017	Risultato 2017	performance
Sì	parziale	70%
Obiettivo	Sostituzione server camerale	
Raggiungimento	Parziale	
Note	<p>Effettuati interventi mirati di maintenance e speed-up per garantire la piena ed efficiente operatività dell'attuale server camerale. La successiva sostituzione è stata posticipata in quanto in corso la realizzazione della nuova sede camerale con la successiva migrazione ed upgrade dell'intera infrastruttura tecnologica, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Determinazione dirigenziale n. 87 del 28/04/2017 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A., società consortile di informatica delle Camere di Commercio, il servizio di progettazione e supporto - cablaggio strutturato per l'adeguamento della rete locale nuova sede; - con Determinazione dirigenziale n. 11 del 25/05/2017 è stato affidato ad Infocamere S.C.p.A., società consortile di informatica delle Camere di Commercio, il servizio allaccio ad ICRete e trasferimento linee TD. 	

2.4. Obiettivi individuali

La Camera di Commercio di Brindisi ha adottato nel corso del 2011 il sistema di misurazione e valutazione del personale secondo i principi delineati dal DLgs 150/2009 e dalle delibere Civit 89/2010 e 104/2010. Gli oggetti della valutazione saranno:

Le capacità professionali: intese come insieme di conoscenze, competenze, atteggiamenti e attitudini, qualità professionali che le persone sono in grado di mettere in gioco operando sui processi operativi della Camera.

I risultati delle prestazioni: intesi come risultati che le persone conseguono lavorando nell'ambito delle molteplici attività operative, in relazione agli obiettivi definiti con il piano delle performance.

Il processo di valutazione delle prestazioni individuali prevede un'articolazione in tre momenti fondamentali:

- a) Assegnazione degli obiettivi a inizio anno;
- b) Verifica intermedia degli obiettivi ed eventuale loro aggiornamento;
- c) Valutazione degli obiettivi a fine anno.

La valutazione si tradurrà in verifica, attraverso la raccolta di dati ed informazioni, dei valori assunti dagli indicatori di risultato che verranno confrontati con i risultati attesi (target) esplicitati con l'obiettivo individuale.

3. Pari opportunità e bilancio di genere

Con riferimento alle tematiche delle pari opportunità si evidenzia che l'Ente ha istituito fin dal 1999 il Comitato per l'imprenditorialità femminile sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere, con la finalità di favorire la creazione di nuova imprenditorialità e la qualificazione di donne imprenditrici.

Il Comitato imprenditoria femminile deve essere ricostituito e, pertanto, nel corso del 2017 non sono state svolte iniziative in tema di pari opportunità.

4. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

4.1. Fasi soggetti tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

Fase 1: i responsabili degli uffici, ognuno per la propria area di competenza, sono coinvolti nella raccolta dei dati e nella compilazione dei cruscotti di monitoraggio degli obiettivi e relativi indicatori;

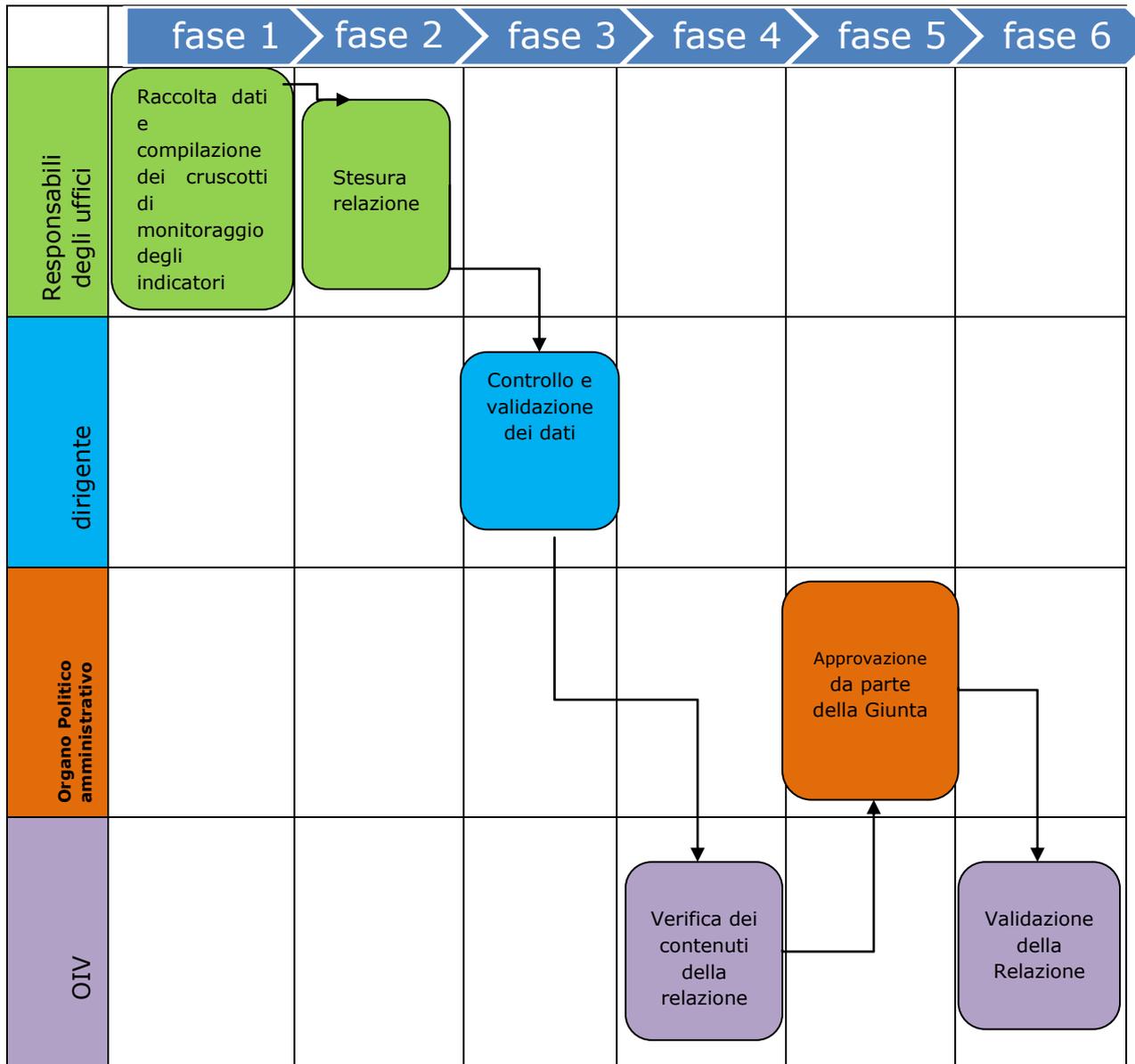
Fase 2: La Dott.ssa Maria Palmieri (incarico ad personam) procede alla stesura della Relazione sulla Performance;

Fase 3: Il dirigente controlla e valida i dati forniti dai suoi collaboratori;

Fase 4: l'OIV procede alla verifica della conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella relazione;

Fase 5: l'organo di indirizzo politico amministrativo adotta ed approva la Relazione sulla Performance;

Fase 6: l'OIV procede alla validazione della Relazione e alla formalizzazione del giudizio di sintesi.



4.2.Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance

Il Ciclo di gestione delle performance 2017 che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre 2016, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2017, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano 2017 è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance.

In relazione ai prossimi cicli di programmazione la Camera di Commercio di Brindisi si propone di affinare le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione e minimizzare l'impegno per la produzione dei relativi documenti di reporting. Inoltre il Piano delle Performance è coordinato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione prevedendo appositi indicatori.

Per gli altri aspetti si rinvia al paragrafo "presentazione della relazione".